



FONDAZIONE
MONDINO
Istituto Neurologico Nazionale
a Carattere Scientifico | IRCCS

Fondazione Mondino
Via C. Mondino 2, 27100 Pavia
T 0382/3801 – F 0382/380286
www.mondino.it

Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino

Bilancio d'esercizio al 31/12/2019

INDICE

Bilancio al 31/12/2019

- Stato patrimoniale	Pag. 3
- Conto economico	Pag. 8
- Nota integrativa	Pag. 11
- Rendiconto finanziario	Pag. 36

FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO CASIMIRO MONDINO

Bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale attivo

31/12/2019

31/12/2018

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	42.182	48.122
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	53.421	
7) Altre ...		
	95.603	48.122

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	13.393.646	13.811.050
2) Impianti e macchinario	3.207.164	2.824.448
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	(1)	(1)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	233.990	73.225
	16.834.799	16.708.722

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	100.000	100.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	15.000	15.000
	115.000	115.000
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	115.000	115.000
Totale immobilizzazioni	17.045.402	16.871.844

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		812.219	472.179
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		812.219	472.179

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	6.891.589		7.578.850
- oltre l'esercizio			
		6.891.589	7.578.850
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	295.838		92.992
- oltre l'esercizio			
		295.838	92.992
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	337.899		318.448
- oltre l'esercizio			
		337.899	318.448
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	498.236		1.038.702
- oltre l'esercizio			
		498.236	1.038.702
		8.023.562	9.028.992

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate

2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	1.035.060	1.012.956
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		

	1.035.060	1.012.956
--	-----------	-----------

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	9.105.329	11.420.465
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	18.234	27.877

	9.123.563	11.448.342
--	-----------	------------

Totale attivo circolante	18.994.404	21.962.469
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti	1.490.767	754.315
----------------------------	------------------	----------------

Totale attivo	37.530.573	39.588.628
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2019	31/12/2018
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto		
----------------------------	--	--

I. Capitale	2.984.920	2.984.920
-------------	-----------	-----------

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III. Riserve di rivalutazione

IV. Riserva legale	596.984	596.984
--------------------	---------	---------

V. Riserve statutarie

VI. Altre riserve

Riserva straordinaria	4.839.543	3.560.009
-----------------------	-----------	-----------

Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile

Riserva azioni (quote) della società controllante

Riserva da rivalutazione delle partecipazioni

Versamenti in conto aumento di capitale

Versamenti in conto futuro aumento di capitale

Versamenti in conto capitale

Versamenti a copertura perdite

Riserva da riduzione capitale sociale

Riserva avanzo di fusione

Riserva per utili su cambi non realizzati

Riserva da conguaglio utili in corso

Varie altre riserve

Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)

Fondi riserve in sospensione di imposta	1.455.988	1.455.988
---	-----------	-----------

Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)

Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992

Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993

Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
13) Riserva rideterminazione quota consortile	4.506	4.506
14) Fondo contributi in conto capitale (art. 55 TU) tassato	7.174.312	7.174.312
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	1
Altre ...		
	<u>8.634.809</u>	<u>8.634.807</u>
	13.474.352	12.194.816
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(40.323)	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	16.845	1.279.534
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	17.032.778	17.056.254
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	26.962	26.962
3) Strumenti finanziari derivati passivi	40.323	
4) Altri	2.815.822	2.653.738
Totale fondi per rischi e oneri	2.883.107	2.680.700
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.831.672	2.971.216
D) Debiti		
<i>1) Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	117.834	113.704
- oltre l'esercizio	<u>2.178.211</u>	<u>2.296.045</u>
	2.296.045	2.409.749

<i>5) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
<i>6) Acconti</i>		
- entro l'esercizio	2.482.080	2.631.752
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	2.482.080	2.631.752
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	5.461.411	6.230.391
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	5.461.411	6.230.391
<i>8) Rappresentati da titoli di credito</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
<i>9) Verso imprese controllate</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
<i>10) Verso imprese collegate</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
<i>11) Verso controllanti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	436.136	544.881
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	436.136	544.881
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	793.465	770.913
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	793.465	770.913
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	2.158.532	3.500.287
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	2.158.532	3.500.287
Totale debiti	13.627.669	16.087.973
E) Ratei e risconti	1.155.347	792.485
Totale passivo	37.530.573	39.588.628

Conto economico**31/12/2019****31/12/2018****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.406.901	19.072.064
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	17.487.145	17.845.597
b) Contributi in conto esercizio	4.198.762	3.703.071
	<u>21.685.907</u>	<u>21.548.668</u>

Totale valore della produzione**41.092.808****40.620.732****B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.934.143	12.587.526
7) Per servizi	10.893.264	10.127.866
8) Per godimento di beni di terzi	626.159	494.524
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	9.877.871	9.855.707
b) Oneri sociali	2.647.963	2.479.009
c) Trattamento di fine rapporto	752.152	730.987
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	1.081.841	761.657
	<u>14.359.827</u>	<u>13.827.360</u>
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.927	27.582
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.274.879	1.400.076
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.932	6.391
	<u>1.319.738</u>	<u>1.434.049</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(340.040)	(131.620)
12) Accantonamento per rischi	262.084	70.436
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	878.289	555.008

Totale costi della produzione**40.933.464****38.965.149****Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)****159.344****1.655.583****C) Proventi e oneri finanziari***15) Proventi da partecipazioni*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti

altri

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri ...		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	22.163	13.061
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	3.562	4.817
		3.562
		25.725
		17.878

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	7.258	6.032
		7.258
		6.032

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari **18.467** **11.846**

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	177.811	1.667.429
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	180.416	382.501
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		5.394
imposte anticipate	(19.450)	5.394
		(19.450)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
		160.966
		387.895
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	16.845	1.279.534

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

La Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino, originata dal lascito del Prof. Mondino, viene eretta con Decreto Luogotenenziale del 10 giugno 1917 n. 1262 e riconosciuta in Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico in data 19 giugno 1981 e riconfermata I.R.C.C.S, ai sensi del D.lgs. 288/03, con decreto del Ministero della Salute in data 7 dicembre 2016 a seguito della site visit ministeriale svolta nell'esercizio 2016. La Fondazione è struttura accreditata con il S.S.N. e R. ed è iscritta nel registro delle persone giuridiche private della Prefettura di Pavia (n. 476 pag. 579 del 4 febbraio 2010). Inoltre la Fondazione è iscritta alla C.C.I.A.A. al numero di repertorio economico amministrativo (REA) 220333, nonché, dall'anno 2017, al Registro delle Imprese e classificata come Fondazione Impresa. Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 16.845.

L'approvazione del presente bilancio viene portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione facendo ricorso al maggior termine previsto dall'art. 27 comma 3 dello Statuto per esigenze legate alla operatività della Fondazione ed in particolare per l'ottenimento, da parte della locale ATS avvenuta solo nel mese di giugno 2020, dei validati regionali relativi alla produzione dei ricoveri e prestazioni ambulatoriali.

Attività svolte

La Fondazione, la cui area di attività prevalente è quella delle neuroscienze cliniche e riabilitative, opera nel settore sanitario. Essa è accreditata ed a contratto il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nessuno.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale così come indicato nel paragrafo denominato "informazioni e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio..

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nessuno.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze e software vengo ammortizzate applicando una ripartizione pari ad 1/3 del costo iscritto a bilancio. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi: l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,00%
Attrezzature sanitarie	12,50%
Mobili ed arredi	10,00%
Macchine uff. e computer	20,00%
Biancheria	40,00%
Libri e riviste	100,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di una immobilizzazione che si traducono in un aumento della capacità di produttività e quindi di vita utile, sono stati capitalizzati imputandoli a maggiorazione del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore nonché da una analisi puntuale del grado di rischio.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti, come si è detto, sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

In particolare per quanto riguarda i risconti su progetti di ricerca finalizzati, occorre puntualizzare che si tratta di studi che hanno una durata pluriennale e, di conseguenza, con costi e ricavi che ricadono in più esercizi contabili. La durata pluriennale dei progetti rende necessario il loro monitoraggio contabile al fine di garantire il rispetto del principio della correlazione costi e ricavi. Tale principio obbliga a rinviare i ricavi contabilizzati, per i quali le attività di ricerca non sono ancora state avviate o completate, agli esercizi successivi nei quali saranno effettivamente sostenuti i costi. Il rinvio avviene riscontando al successivo esercizio i ricavi sulla base della durata del progetto contrattualmente prevista.

Rimanenze magazzino

Le Rimanenze di magazzino riguardano esclusivamente prodotti farmaceutici e presidi ospedalieri gestiti direttamente dal Servizio Farmacia della Fondazione.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Le giacenze di tali prodotti sono iscritte al loro costo di acquisto applicando il criterio del costo medio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS oppure a fondi pensioni specificamente individuati dal dipendente).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote. L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Nel caso in cui gli acconti fossero superiori ai Debiti la posta è stata rilevata nella voce Crediti tributari.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Fondazione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per l'erogazione dei servizi sanitari connessi alla gestione caratteristica (ricoveri, prestazioni ambulatoriali, consulenze ecc.) nonché quelli avente natura finanziaria, sono riconosciuti in base al principio della competenza.

Anche per quanto riguarda i contributi di ricerca, viene adottato il criterio della competenza economica, pertanto la registrazione viene effettuata al momento dell'assegnazione del contributo stesso. La competenza del ricavo è quella dell'esercizio al quale i contributi si riferiscono indipendentemente dall'incasso dei medesimi.

I ricavi per ricerca finalizzata e per progetti specifici sono imputati a conto economico e successivamente riscontati sulla base della competenza temporale dei progetti medesimi (vedi quanto indicato nel paragrafo "ratei e risconti").

L'imputazione a conto economico delle funzioni non tariffate viene effettuata al momento dell'assegnazione del contributo stesso.

Criteri di rettifica

Nessuno.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Le garanzie fidejussorie emesse a favore di Enti terzi sono indicate nell'apposita sezione della presente nota integrativa al loro valore nominale. Non sussistono garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
95.603	48.122	47.481

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			48.122					48.122
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio			48.122					48.122
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			27.987			53.421		81.408
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			33.927					33.927
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			(5.940)			53.421		47.481
Valore di fine esercizio								
Costo			42.182			53.421		95.603
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio			42.182			53.421		95.603

La variazione delle immobilizzazioni immateriali riguarda esclusivamente software acquisiti dalla Fondazione e posti in uso nell'arco dell'esercizio contabile. Il valore, al netto degli ammortamenti, alla data del 31/12/2019 è pari ad Euro 42.182. Il valore è caratterizzato da acquisti avvenuti nell'arco dell'esercizio per Euro 27.987. L'ammortamento si è attestato ad Euro 33.927.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti raccolgono acconti su software in fase di realizzazione alla data del 31/12/2019 per un ammontare complessivo pari da Euro 53.421.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
16.834.799	16.708.722	126.077

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	21.089.182	13.947.782		3.123.914	73.225	38.234.103
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.278.132	11.123.334		3.123.915		21.525.381
Svalutazioni						
Valore di bilancio	13.811.050	2.824.448		(1)	73.225	16.708.722
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	221.929	1.018.261			160.765	1.400.955
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	639.333	635.545				1.274.879
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(417.404)	382.716			160.765	126.077
Valore di fine esercizio						
Costo	21.311.111	14.966.043		3.123.914	233.990	39.635.058
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.917.465	11.758.879		3.123.915	39.635.058	22.800.259
Svalutazioni						
Valore di bilancio	13.393.646	3.207.164		(1)	233.990	16.834.799

Per quanto riguarda la voce "Terreni e Fabbricati", la stessa è relativa al valore dei fabbricati di proprietà della Fondazione. La variazione netta negativa avvenuta nell'esercizio, pari ad Euro 417.404, è dovuta alle seguenti motivazioni:

- Euro 221.929 per costi riclassificati a seguito del completamento, nel 2019, di ristrutturazione/ammodernamento dei locali relativi a reparti/servizi;

-Euro 639.333 (variazione negativa) relativo all'ammortamento dei fabbricati siti in via Mondino e via Trieste a Pavia.

Relativamente al terreno su cui insiste la Sede dell'Ente, si precisa che il medesimo è di proprietà dell'Università degli Studi di Pavia dato in uso gratuito alla Fondazione tramite costituzione di diritto di superficie della durata di 99 anni, decorrenza novembre 1999. Pertanto nessun valore del terreno è previsto nel presente bilancio di esercizio.

Quanto alle restanti voci, con esclusione delle immobilizzazioni in corso, le acquisizioni dell'esercizio ammontano a complessive Euro 1.018.262 e riguardano:

- apparecchiature sanitarie e di ricerca per Euro 860.384 di cui Euro 653.972 tramite conto capitale MINSAL. L'ammortamento di tali costi è stato sospeso in attesa di ricevere dal Ministero della Salute i relativi contributi a totale copertura degli stessi;
- mobili ed arredi e attrezzature economiche per Euro 108.729;
- computer e macchine elettroniche per Euro 49.150.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" registra un incremento di Euro 436.114 dovuto alla ristrutturazione/ammodernamento dei reparti/servizi assistenziali nonché per le spese di progettazione del new building, mentre la diminuzione è dovuta alle riclassificazioni nei fabbricati strumentali già sopra commentati.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la Fondazione ha provveduto ad acquistare beni coperti da contributi in conto capitale per i quali si è in attesa di ottenere il finanziamento dalla Ministero della Salute.

In attesa della corresponsione di tale contributi l'ammortamento di tali cespiti è stato sospeso.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale viene utilizzato il metodo indiretto rinviando ai futuri esercizi la parte non correlata al valore dell'ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
115.000	115.000	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	100.000				15.000	115.000		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	100.000				15.000	115.000		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								

Costo	100.000				15.000	115.000		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	100.000				15.000	115.000		

Partecipazioni

Il valore di 100 mila Euro riguarda la partecipazione, come unico socio, al capitale sociale della società Mondino C.R.I. s.r.l. La costituzione della Società è avvenuta in data 17 gennaio 2017 con presa d'atto, da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 13 febbraio 2017. Il valore è pari al costo di sottoscrizione del capitale sociale. La Società partecipata risulta, al 31/12/2019, non ancora attiva. Il valore del Patrimonio netto alla data del 31/12/2019 ammonta ad Euro 82.255, mentre la perdita riferita al periodo si è attestata ad Euro 6.505.

Non si è proceduto all'adeguamento del valore a bilancio al valore del patrimonio netto della partecipata in quanto, stante le iniziative in atto, le perdite di esercizio sono ritenute temporanee.

Rimane ancora attiva la quota di partecipazione di Euro 15.000 nel Consorzio CBIM.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
812.219	472.179	340.040

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	472.179	340.040	812.219
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	472.179	340.040	812.219

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.023.315	9.028.992	(1.005.677)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.578.850	(687.261)	6.891.589	6.891.589		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	92.992	202.599	295.591	295.591		
Attività per imposte anticipate iscritte	318.448	19.451	337.899			

nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.038.702	(540.466)	498.236	498.236		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.028.992	(1.005.677)	8.023.315	7.685.416		

L'accantonamento fatture da emettere ammonta a complessive Euro 5.547.604 di cui Euro 4.123.274 nei confronti dell'ATS di Pavia per ricoveri e prestazioni ambulatoriali.

La Fondazione ha in essere ricorsi avanti il TAR e al Consiglio di Stato per abbattimenti su prestazioni di ricovero e ambulatoriali riguardanti gli anni pregressi che rappresentano "attività potenziali" il cui esito, alla data del presente bilancio, risulta incerto sia nell' an che nel quantum.

La voce "crediti tributari" è da imputarsi a ritenute di acconto subite nell'arco dell'esercizio.

Le imposte anticipate, per Euro 337.898, sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari a Euro 498.236 sono così costituiti:

- Euro 398.082 crediti diversi
- Euro 63.555 credito vs. Inps;
- Euro 26.598 anticipi a fornitori;
- Euro 10.000 depositi cauzionali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018		435.432	435.432
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		10.932	10.932
Saldo al 31/12/2019		446.364	446.364

L'adeguamento del Fondo è avvenuto a seguito dell'analisi dei crediti dubbi. L'accantonamento è limitato ad Euro 10.932.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.035.060	1.012.956	22.104

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate			
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati			
Altri titoli non immobilizzati	1.012.956	22.104	1.035.060
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.012.956	22.104	1.035.060

I titoli iscritti nell'attivo circolante alla data del 31/12/2019 ammontano ad Euro 1.035.060. Tale importo è riferito alla sottoscrizione avvenuta nel 2018 di un prodotto finanziario a capitalizzazione ed a capitale garantito con Aviva Vita S.p.A. (UBI Banca). Il valore è stato accresciuto dell'importo della capitalizzazione avvenuta per l'anno 2019 pari ad Euro 22.104.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
9.123.563	11.448.342	(2.324.779)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.420.465	(2.315.136)	9.105.329
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	27.877	(9.643)	18.234
Totale disponibilità liquide	11.448.342	(2.324.779)	9.123.563

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.490.767	754.315	736.452

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	696.597	57.718	754.315
Variazione nell'esercizio	604.263	132.190	736.452
Valore di fine esercizio	1.300.860	189.908	1.490.767

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Rateo relativo ai ricoveri (cavalieri)	425.951
Ratei su progetti di ricerca	874.908
Altri ratei e risconti	189.908
Altri di ammontare non apprezzabile	
	1.490.767

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
17.032.778	17.056.254	(23.476)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.984.920							2.984.920
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	596.984							596.984
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	3.560.009		1.279.534					4.839.543
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	8.634.807			2				8.634.809
Totale altre riserve	12.194.816		1.279.534					13.474.350
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			(40.323)					(40.323)
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	1.279.534		(1.279.534)				16.845	16.845
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	17.056.254		(40.323)	2			16.845	17.032.778

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Fondi riserve in sospensione di imposta	1.455.988
13) Riserva rideterminazione quota consortile	4.506
14) Fondo contributi in conto capitale (art. 55 TU) tassato	7.174.312
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	8.634.807

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.984.920		B			
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	596.984		B			
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.839.543		B			
Varie altre riserve	8.634.809		B			
Totale altre riserve	13.474.350					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(40.323)					
Utili portati a nuovo						
Totale	17.015.933					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	
Decremento per variazione di fair value	
Rilascio a conto economico	(40.323)

Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	(40.323)

Coerentemente con quanto previsto dai principi contabili ed in particolare con l' OIC 32, si è provveduto alla rilevazione al fair value del valore dell'IRS (fair value dei flussi finanziari attesi), stipulato nel 2019, relativo alla copertura del rischio di aumento del tasso di interesse sul mutuo ipotecario. Trattasi di una copertura semplice con stretta relazione tra l'elemento coperto e l'IRS.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.883.107	2.680.700	202.407

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		26.962		2.653.738	2.680.700
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio			40.323	262.084	302.407
Utilizzo nell'esercizio				100.000	100.000
Altre variazioni					
Totale variazioni			40.323	162.084	202.407
Valore di fine esercizio		26.962	40.323	2.815.822	2.883.107

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 13.516 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa. L'importo è relativo ad imposte su ammortamenti anticipati eseguiti in applicazione della legge 244/2007.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 2.815.822 risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

1) Euro 311.754 a seguito della sentenza del Consiglio di Stato nell'ambito della vertenza Scevola ed altri contro Università degli Studi di Pavia per il riconoscimento per intero, in modalità aggiuntiva, dell'indennità di esclusività ai docenti convenzionati (sentenza che ha condiviso completamente il contenuto della relazione di verifica del Commissario ad acta condannando l'Università a corrispondere i relativi corrispettivi), in quanto l'Università si attiverà senza dubbio per rivalersi sulla Fondazione. La strategia coltivata sin dal momento della conoscenza della sentenza d'appello è di resistere a tale richiesta opponendo, in estrema sintesi, l'estraneità della Fondazione a tale vicenda, in forza della sentenza di primo grado che aveva rigettato le richieste del personale universitario; a questo si aggiunge che la sentenza dell'ottemperanza precisa, seppure in un inciso, che la condanna contenuta nella decisione d'appello si riferisce solo all'Università. La stessa Università aveva avviato un dialogo con la Regione Lombardia per il sovvenzionamento dell'indennità in questione. Infine, la situazione non chiara lascia spazio ad una trattativa con le parti interessate ovvero con la stessa Università. A tale proposito sono state avviate, a partire dai primi mesi del 2018, trattative con l'Università per una soluzione bonaria della questione che vedrebbe l'Università rinunciare al debito pregresso e futuro scaturente da tale fattispecie. Tale ipotesi, sulla base degli ultimi incontri finalizzati a trovare una soluzione al problema, paiono difficilmente percorribili e pertanto si valuta la permanenza del rischio e quindi si è proceduto ad accantonare la quota ricadente sull'esercizio 2019 generando un incremento della posta di bilancio pari ad Euro 39.085.

2) Euro 1.910.900 connesso al rischio di maggiori oneri relativi all'indennità perequativa da corrispondersi al personale universitario convenzionato a seguito del protocollo di intesa tra la Regione Lombardia e le Università Lombarde con Facoltà di Medicina e Chirurgia per lo svolgimento di attività assistenziali, formative

e di ricerca. L'obbligo del versamento decorre dall'1/1/2010 e le strutture sanitarie dovranno presumibilmente provvedere a versare alle Università il controvalore dei conguagli dovuti al personale universitario convenzionato entro 90 giorni dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa. A tale proposito è intervenuta pure la Regione Lombardia con nota prot. 2594 del 24/01/2012 precisando che l'attuazione del protocollo d'intesa discende principalmente dalla sottoscrizione di apposite convenzioni da stipularsi tra le singole facoltà di medicina e chirurgia secondo un preciso schema che condiviso tra Regione e Università; schema che tutt'ora non risulta disponibile anche per via della definizioni di alcuni contenuti da parte del Miur di concerto con il Ministero della Salute. A seguito di ulteriore parere legale in merito alla questione, non risultando ad oggi richieste di pagamento ne da parte dell'Università che da parte dei docenti impegnati in attività assistenziale presso la Fondazione C. Mondino, pertanto, essendo ormai decorsi la prescrizione quinquennale quantomeno per gli importi relativi all'anno 2012 si è proceduto con il mantenimento della posta di bilancio pari all'importo sopra indicato in quanto l'impatto economico della liberazione del Fondo anno 2013 sarebbe stato pari all'accantonamento anno 2019;

3) Euro 53.500 per sinistri sotto franchigia;

4) Euro 50.000 per rischio su causa di lavoro a seguito di licenziamento;

5) Euro 261.668 per rischio connesso al pagamento a parti terze di erogare somme su un progetto regionale ormai chiuso dove il Mondino ha ottenuto l'incasso nel 2016. Il rischio connesso alla presenza di contratti per l'erogazione delle spettanze da parte di Enti i quali hanno partecipato al progetto ma non hanno provveduto alla rendicontazione delle quote di propria spettanza;

6) Euro 228.000 per arretrati contrattuali dirigenza medica.

Per quanto riguarda la previsione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. XI/1403 del 18/03/2019 avente per oggetto "maggiorazioni tariffarie a favore degli IRCCS di diritto pubblico e privato e delle strutture di ricovero e cura - poli universitari -annualità 2012-2017" con particolare riferimento al liquidato 2017, si segnala l'esclusione della Fondazione per mancanza dei requisiti. L'importo contabilizzato nell'esercizio 2017 è pari ad Euro 941.914 già incassato per Euro 724.584.

Tale mancato riconoscimento è stato contestato da parte della Fondazione alla Regione dimostrando la sussistenza dei requisiti ed in particolare il soddisfacimento del requisito del 70% quale rapporto tra il personale sanitario assunto a tempo indeterminato rispetto al totale del personale sanitario in servizio. Da tale azione ne è scaturita, da parte della Regione Lombardia, un'istruttoria di approfondimento che ha coinvolto l'ATS di Pavia. L'istruttoria eseguita dalla locale ATS ha dato esito positivo confermando la sussistenza dei requisiti in capo alla Fondazione. Tali risultanze sono state rese note alla Regione Lombardia con lettera ATS prot. 0020871/2019 del 19/04/2019.

Stante le ragioni sopra evidenziate, si ritiene che, ancora oggi, il rischio connesso al mancato riconoscimento della maggiorazione tariffaria per l'esercizio 2017 sia remoto/possibile ma non probabile, pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento al fondo rischi.

Inoltre, a maggior tutela degli interessi della Fondazione e tenuto dei limiti temporali per l'impugnativa della delibera, si è provveduto ad impugnare la delibera in questione avanti al TAR lombarda.

la Fondazione nel gennaio 2020 ha provveduto ad effettuare interpello all'Agenzia delle Entrate per la conferma della corretta applicazione della mezza aliquota IRES, alla luce della sentenza della Corte di Cassazione n 18603 dell'11 luglio 2019, che ha limitato l'applicazione della mezza aliquota IRES ai soli Enti ospedalieri pubblici, dando pertanto una indicazione più restrittiva dell'art. 6 lettera a) del DPR 601/73.

La Fondazione ritiene che il rischio di applicazione di una aliquota piena sia remoto in quanto il Mondino, per effetto della qualifica IRCCS, ricade nella lettera b) del medesimo art. 6 del DPR 601/73 e quindi ritiene corretta l'applicazione della mezza aliquota IRES. L'eventuale maggiore imposta per l'anno 2018 è quantificata in Euro 125.734.

Relativamente alla voce "Strumenti finanziari derivati passivi" di Euro 40.323, coerentemente con quanto previsto dai principi contabili ed in particolare con lo OIC 32, si è provveduto all'accantonamento del valore dell'IRS (fair value dei flussi finanziari attesi), stipulato nel 2019, relativo alla copertura del rischio di aumento del tasso di interesse sul mutuo ipotecario. Trattasi di un copertura semplice con stretta relazione tra l'elemento coperto e l'IRS.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.831.672	2.971.216	(139.544)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.971.216
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.053
Utilizzo nell'esercizio	193.597
Altre variazioni	
Totale variazioni	(139.544)
Valore di fine esercizio	2.831.672

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31/12/2019 in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data oltre alla relativa rivalutazione secondo normativa vigente.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS o ad altri Fondi privati a scelta del lavoratore).

L'incremento de debito per TFR è relativo alla rivalutazione del debito stesso, mentre il decremento è dovuto alla liquidazione del Fondo per dipendenti cessati e acconti erogati.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
13.627.669	16.087.973	(2.460.304)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	2.409.749	(113.704)	2.296.045	117.834	2.178.211	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	2.631.752	(129.003)	2.482.080	2.482.080		
Debiti verso fornitori	6.230.391	(768.980)	5.461.411	5.461.411		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	544.881	(108.745)	436.136	436.136		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	770.913	22.552	793.465	793.465		

Altri debiti	3.500.287	(1.341.755)	2.158.532	2.158.532		
Totale debiti	16.087.973	(2.439.635)	13.627.669	11.449.458	2.178.211	

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 2.296.045, è relativo all'ammontare residuo del mutuo ipotecario UBI alla data del Bilancio, ed esprime l'effettivo debito per capitale alla data del 31/12/2019.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti. In particolare si segnala che gli acconti regionali per funzioni non tariffate sono pari ad Euro 2.314.246. La delibera regionale di assegnazione delle funzioni non tariffate anno 2019 sarà disponibile nell'arco dell'esercizio 2020 e pertanto, solo in seguito, sarà possibile procedere alla contabilizzazione a conto economico dei contributi relativi, nel rispetto del principio della prudenza e della competenza nella rilevazione dei fatti di gestione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Essi sono imputabili alle ritenute operate sul lavoro dipendente, collaboratore e libero professionista regolarmente versate all'Erario nel gennaio 2020.

La voce "Altri debiti" comprende:

- Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute, mensilità o premi maturati per Euro 821.019;
- Debiti verso altri per Euro 1.337.512.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	2.296.045			2.296.045		2.296.045
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti					2.482.080	2.482.080
Debiti verso fornitori					5.461.411	5.461.411
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					436.136	436.136
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					793.465	793.465
Altri debiti					2.158.532	2.158.532
Totale debiti	2.296.045			2.296.045	11.352.293	13.648.338

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.155.347	792.485	362.862

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	42.421	750.065	792.485
Variazione nell'esercizio	(5.596)	368.457	362.862
Valore di fine esercizio	36.825	1.118.522	1.155.347

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi su contributi in conto capitale	623.992
Risconti passivi su ricerche	484.206
Altri di ammontare non apprezzabile	47.149
	1.155.347

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti relativi al contributo in conto impianti/capitale fanno riferimento ad apparecchiature finanziati direttamente dal Ministero della Salute ed entrate in funzione nell'esercizio 2019 o precedenti. Tali contributi seguono il processo di ammortamento delle apparecchiature a cui si riferiscono, generando un effetto "neutro" sul conto economico.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
41.092.808	40.620.732	472.076

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.406.901	19.072.064	334.837
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	21.682.907	21.548.668	137.239
Totale	41.092.808	40.620.732	472.076

I ricavi delle "vendite e delle prestazioni" sono composti principalmente dai seguenti valori:

- Euro 14.278.932 relativi a proventi per degenza; Le prestazioni di ricovero vengono rilevate a conto economico a seguito della dimissione del paziente e valorizzati, di norma, sulla scorta della tariffa stabilita dal nomenclatore tariffario regionale corrispondente al D.R.G. in cui il ricovero viene classificato.

In particolare per i ricoveri SSR regionali il valore così determinato è stato successivamente abbattuto (per tenere conto delle decurtazioni tariffarie) fino a concorrenza dell'importo finanziato e previsto dal contratto anno 2019, che la Fondazione ha stipulato con la locale Ats di Pavia per l'erogazione di prestazioni di

ricovero, di specialistica ambulatoriale/diagnostica strumentale e di Neuropsichiatria infantile. L'importo è comprensivo pure della quota pari ad Euro 1.144.804 quale maggiorazione tariffaria, in attuazione dell'art. 27-bis legge regionale 33/2009 così come modificato dalla legge regionale 7/2010. Il valore è stato determinato sulla base di quanto comunicato dall'ATS di Pavia.

Coerentemente con i principi contabili italiani ed in armonia con il principio di competenza, che prevede la valutazione di tutti i servizi in corso di svolgimento alla fine dell'esercizio, è stata prevista la contabilizzazione delle degente in corso a fine esercizio. A tale proposito si è proceduto alla stima della valorizzazione delle degenze in corso rapportando il corrispettivo determinato in base al D.R.G. corrispondente alla patologia, ai giorni di degenza nel vecchio esercizio rispetto a quelli totali; gli importi complessivi così determinati sono stati iscritti, in contropartita dei ricavi, tra la voce ratei attivi.

- Euro 5.127.969 relativi a proventi per prestazioni ambulatoriali. Le prestazioni ambulatoriali svolte a favore del SSN, vengono contabilizzate così come per le altre, secondo competenza e sulla base dell'eseguito e trasmesso tramite i flussi regionali mensili 28/SAN. Le prestazioni SSN regionali sono state abbattute per tenere in giusta considerazione dei massimi finanziati indicati dalle deliberazioni regionali in materia nonché dal contratto stipulato con la locale Ats.

La voce "altri ricavi e proventi" comprende:

- Euro 2.294.055 per funzioni non tariffabili assegnate con deliberazione nell'arco dell'esercizio 2019. Il criterio di contabilizzazione, a conto economico, di tali somme, segue l'anno di assegnazione del contributo da parte della Regione Lombardia in quanto solo tramite l'assegnazione il ricavo diviene certo e determinato, pertanto iscrivibile tra i componenti positivi di reddito. Alla luce di ciò, nell'anno 2019 è stato indicato quanto assegnato dalla Fondazione con decreto Direttore Generale Sanità. n.XI/1537 del 15/04/2019 avente per oggetto "determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2018".

- Euro 4.193.458 quale contributo per lo svolgimento dell'attività di ricerca della Fondazione. Le modalità di rilevazione dei contributi finalizzati a valenza pluriennale sono state esplicitate nella prima parte della presente nota integrativa;

- Euro 10.884.797 relativi a rimborsi per somministrazione di farmaci ad alto costo rendicontati alla Regione Lombardia e all'Ats di Pavia tramite il c.d. file F;

- Euro 4.308.292 relativo ad altri ricavi. La voce è molto eterogenea e comprende principalmente: ricavi per sperimentazione farmaci, convenzioni con terze istituzioni tra cui il Policlinico San Matteo per il progetto Stroke, proventi per attività libero professionali, sopravvenienze attive e la voce altri ricavi.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
40.933.464	38.965.149	1.968.315

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	12.934.143	12.587.526	346.617
Servizi	10.893.264	10.127.866	765.398
Godimento di beni di terzi	626.159	494.524	131.635
Salari e stipendi	9.877.871	9.855.707	22.164
Oneri sociali	2.647.963	2.479.009	168.954
Trattamento di fine rapporto	752.152	730.987	21.165
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	1.081.841	761.657	320.184
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	33.927	27.582	6.345
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.274.879	1.400.076	(125.197)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	10.932	6.391	4.541
Variazione rimanenze materie prime	(340.040)	(131.620)	(208.420)
Accantonamento per rischi	262.084	70.436	191.648
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	878.289	555.008	323.281
Totale	40.933.464	38.965.149	1.968.315

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nessuna

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento è limitato ad Euro 10.932 e deriva da una puntuale analisi dello scaduto.

Accantonamento per rischi

Si è provveduto all'adeguamento delle passività potenziali per un valore di Euro 262.084. Tale accantonamento consente di valutare congruo il relativo Fondo rischi, la cui disamina è stata eseguita nella parte patrimoniale relativa ai Fondi.

Altri accantonamenti

Nessuno.

Oneri diversi di gestione

Essa è rappresentata principalmente da: imposte e tasse comunali, iva su cespiti, contributi erogati ad Enti, abbonamenti a riviste, minusvalenze derivanti da dismissione su cespiti e da sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
18.467	11.846	6.621

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	22.163	13.061	9.102
Proventi diversi dai precedenti	3.562	4.817	(1.255)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.258)	(6.032)	(1.226)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	18.467	11.846	6.621

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	4.777
Altri	2.481
Totale	7.258

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli					22.163	22.163
Interessi bancari e postali					3.562	3.562
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					25.725	25.725

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
160.966	387.895	(226.929)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	180.416	382.501	(201.838)
IRES		125.734	(125.734)
IRAP	180.416	256.767	(76.351)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(19.450)	5.394	(24.844)
IRES	(19.450)	5.394	(24.844)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	160.966	387.895	(226.929)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio nonché gli effetti dei delle anticipazioni temporanee d'imposta.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	177.812	
Onere fiscale teorico (%)	12	21.337
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Valore delle differenze temporanee tassabili	262.084	
Totale	262.084	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Valore delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(100.000)	
Totale	(100.000)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Deduzione TFR ai Fondi	(27.043)	
Deduzione IRAP del 10%	(210.137)	
Deduzione Super-ammortamento	(78.826)	
Altre variazioni in diminuzione	(438.713)	
	353.520	
Totale	(401.199)	
Imponibile fiscale	(61.303)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	0	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	14.792.448	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Variazioni in aumento	4.401.589	
Variazioni in diminuzione	(14.464.642)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Variazioni in diminuzione	(103.340)	
Totale	4.626.055	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	180.416

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Totale delle differenze temporanee imponibili	262.084	31.450			66.936	8.032		
Totale delle differenze temporanee deducibili	(100.000)	(12.000)			(115.387)	(13.846)		
Totale	162.084	19.450			(48.451)	(5.814)		
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(19.450)				5.814		

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Personale medico	54	51	3
Personale non medico	116	115	1
Personale tecnico	52	47	5
Personale amministrativo	42	41	1
Altri			
Totale	264	254	10

A far data dal 01.01.2019, dopo la sottoscrizione in data 20.12.2018 di apposito incontro con le OO.SS. maggiormente rappresentative, la Fondazione ha applicato a pieno regime il CCNL AIOP a tutto il personale del settore comparto. Si è provveduto in sede di contrattazione sindacale a riconoscere a tutti i lavoratori del comparto (esclusa pertanto l'attuale dirigenza) - assunti a tempo indeterminato e in servizio alla data di sottoscrizione del predetto accordo, nei cui confronti trovava applicazione il CCNL della Sanità Pubblica ex art. 36 Cost. - gli arretrati anno 2016, anno 2017 e anno 2018, con storicizzazione del tabellare anno 2018. Le OO.SS. e i lavoratori si sono impegnati, attraverso sottoscrizione individuale dell'accordo in sede di conciliazione sindacale ex art. 2113 Cod. Civ, a non avanzare alcuna eventuale pretesa o rivendicazione derivante dall'applicazione del CCNL Sanità Privata e alle modalità di applicazione dei relativi istituti economici e normativi operata dalla Fondazione.

Ai nuovi contratti di lavoro del settore comparto sottoscritti dalla Fondazione a decorrere dal 01.01.2019 è stato applicato integralmente il CCNL AIOP.

Per l'attuale dirigenza la Fondazione - sulla base dei vigenti accordi sindacali aziendali e previa approvazione da parte dell'Amministrazione - recepisce tempo per tempo, ai sensi dell'art. 36 Cost, il CCNL della sanità pubblica con riferimento al trattamento economico tabellare, rimettendo alla contrattazione aziendale la definizione di tutti gli altri istituti occorrenti per la disciplina del rapporto di lavoro del personale dipendente ove non già normati da provvedimenti di legge.

Nel corso dell'annualità 2020 verranno aperti tavoli di contrattazione decentrata per il passaggio anche dell'attuale dirigenza al contratto AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	151.993	19.378
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La Fondazione ha assegnato l'incarico di revisione a specifica Società di Revisione per l'ottenimento della relazione al bilancio prevista dalla deliberazione di Giunta Regione Lombardia N. IX/3856 del 25/07/2012 così come modificata dalla deliberazione N. IX/4606 del 28/12/2012: corrispettivi Euro 19.377 (il corrispettivo si intende comprensivo dell'iva).

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati:

{Indicare le seguenti informazioni:

- *tipologia del contratto derivato: interest rate swap*
- *finalità: copertura rischio di incremento del tasso di interesse;*
- *valore nozionale: Euro 950.815*
- *rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;*
- *fair value del contratto derivato riferito all'esercizio chiuso: Euro 40.323;*
- *attività o passività coperta: Mutuo UBI a tasso variabile;*

Coerentemente con quanto previsto dai principi contabili ed in particolare con lo OIC 32, si è provveduto all'accantonamento del valore dell'IRS (fair value dei flussi finanziari attesi), stipulato nel 2019, tra i fondi rischi con contropartita riserva di patrimonio netto. Trattasi di un copertura semplice con stretta relazione tra l'elemento coperto e l'IRS.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La Fondazione ha in essere fidejussioni bancarie rilasciate a favore dell'Università di Pavia per Euro 124.700, mentre Euro 78.660 rilasciate a favore di Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica.

Continua a sussistere la garanzia ipotecaria su immobili per ad Euro 20.658.000 rilasciata a favore dell'Istituto bancario per la concessione, a sua tempo, del mutuo per la realizzazione della Sede Ospedaliera.

La Fondazione ha assunto impegni nei confronti con l'Ateneo pavese per il finanziamento di posti universitari relativi a figure mediche. In particolare, le principali:

- Convenzione per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo A ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010 (durata 3 anni rinnovabili per ulteriori due. Importo complessivo Euro 146.516. Al 31/12/2019 l'impegno residuo ammonta da Euro 81.576;
- Convenzione per il finanziamento di due posti di professore associato nel SSD MED/39 e MED/37 della durata di 15 anni. Importo complessivo Euro 2.309.580. Impegno residuo al 31/12/2019 Euro 2.74.715;

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali. In Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione, su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

Tale condizioni ha inciso anche sull'attività di ricovero e ambulatoriale della Fondazione, con dinamismo ridotto soprattutto nel periodo di marzo ed aprile 2020, con un abbrevio negativo che si sta protrando ad oggi, ciò anche per le disposizioni regionali in materia, relative alla riduzione di dette attività ed al mantenimento di posti letto a disposizione per una eventuale ripresa della pandemia. In tale periodo la Fondazione ha aderito alla rete di emergenza COVID-19 mettendo a disposizione posti letto ordinari e riabilitativi, istituendo un reparto specifico di 24 posti letto dedicato a tale patologia adeguando la struttura per la messa in sicurezza di pazienti e personale.

Durante tale periodo sono state assunte decisioni relative al personale che hanno riguardato la richiesta al FIS, la sospensione di contratti di consulenza e collaborazioni, l'utilizzo delle ferie maturate e non godute, il mancato rinnovo di alcuni contratti interinali, e ciò al fine di ridurre i costi di esercizio. Anche i costi per gli investimenti si sono limitati all'indispensabile per consentire il mantenimento delle attività.

Anche alla luce delle decisioni di Regione Lombardia sul contingentamento dei flussi finanziari legati ai ricoveri extra regionali già a partire dal 2019, la Fondazione dovrà ripensare la strategia fino ad ora adottata in quanto registra una sovrapproduzione di ricoveri non finanziata che porta a constatare una capacità produttiva in eccedenza sul SSN-R che dovrà necessariamente essere convertita su altri filoni di attività. Di conseguenza dovrà essere rivista la tempificazione degli investimenti prospettati, soprattutto riguardanti la realizzazione del new building che, allo stato, per necessaria prudenza, è necessario sospendere.

Nonostante la situazione generatasi con la pandemia da COVID-19 e la prospettiva di una perdita di bilancio 2020 ancorché non ancora quantificabile per le incertezze legate al programmatore pubblico che ha rinviato l'approvazione dei contratti a fine ottobre 2020, non emergono profili tali da impattare negativamente sulla continuità aziendale nei successivi 12 mesi la chiusura dell'esercizio 2019, pertanto il bilancio di esercizio 2019 è stato costruito su tale presupposto di continuità.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che vengono pubblicati, sul sito della Fondazione in apposita area, i contributi ricevuti nell'esercizio 2019, oltre alle altre informazioni previsti dalla norma applicabili alla Fondazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	16.845
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	16.845
a dividendo	Euro	

Data la natura di Fondazione, gli utili sono interamente reinvestiti nell'attività istituzionale anche in coerenza con i dettami della Legge 7/2010.

FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO CASIMIRO MONDINO

Rendiconto finanziario al 31/12/2019

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.845	1.279.534
Imposte sul reddito	160.966	387.895
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(18.467)	(11.846)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		7.240
di cui immobilizzazioni materiali		7.240
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	159.344	1.662.823
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	356.460	137.290
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.308.806	1.427.658
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	41.131
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.665.265	1.606.082
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.824.609	3.268.905
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(340.040)	(131.620)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	687.261	(1.953.972)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(768.980)	1.003.448
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(736.452)	(24.464)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	362.862	(44.543)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(839.534)	140.417
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.634.883)	(1.010.734)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	189.726	2.258.171
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	18.467	11.846
(Imposte sul reddito pagate)	(580.882)	(144.828)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(293.597)	(284.893)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(856.012)	(417.875)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(666.286)	1.840.296

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.400.955)	(2.199.661)
Disinvestimenti	(1.400.955)	(2.192.421)
		(7.240)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(81.408)	(33.718)
Disinvestimenti	(81.408)	(33.718)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		10.00
Disinvestimenti		10.000
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	(22.104)	(1.012.956)
Disinvestimenti	(22.104)	(1.012.956)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.504.467)	(3.236.335)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	4.130	3.985
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(117.834)	(113.705)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	(40.323)	
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(154.028)	(109.719)

**INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA'
LIQUIDE (A+-B+-C)**

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.420.465	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	27.877	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.448.342	
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.105.329	11.420.465
Assegni		
Danaro e valori in cassa	18.234	27.877
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.123.563	11.448.342
Di cui non liberamente utilizzabili		